



COMUNE DI OSTELLATO

(PROVINCIA DI FERRARA)
P.zza Repubblica, 1 – cap.44020 Ostellato (FE)

Relazione sulla Performance anno 2013

Approvato dalla Giunta Comunale, con deliberazione n. 49 del 13/05/2014

INDICE GENERALE

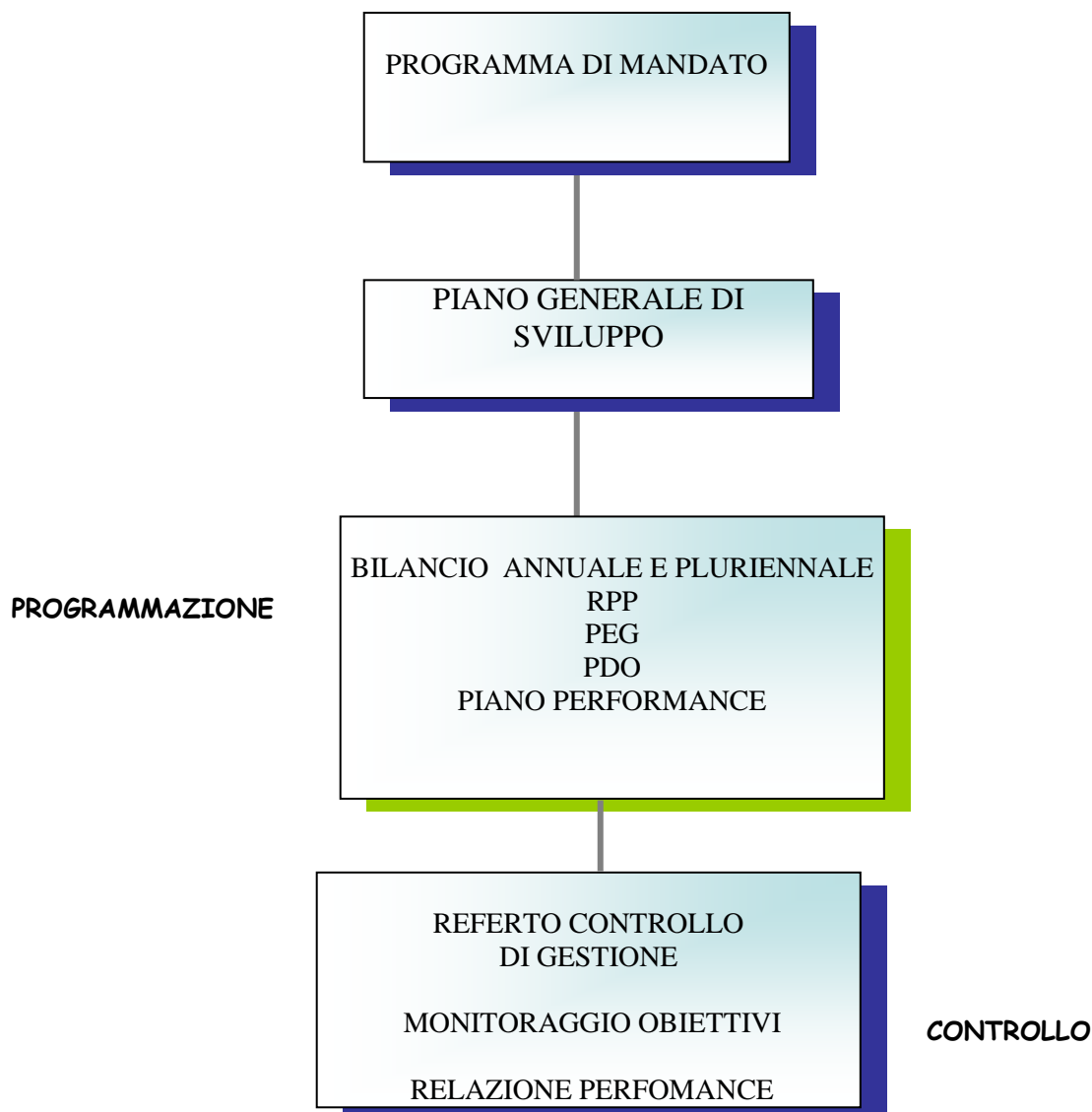
1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ED INDICE
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI
 - 2.1. Il contesto esterno di riferimento
 - 2.2. L'amministrazione
 - 2.2.1 – Le risorse Umane e L'organizzazione
 - 2.3. I risultati raggiunti
 - 2.4. Le criticità e le opportunità
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
 - 3.1. Albero delle performance
 - 3.2. Obiettivi del Comune di Ostellato
 - 3.3. Le criticità e gli scostamenti
4. RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ: Il rendiconto di gestione come rappresentazione dei risultati conseguiti a livello finanziario
5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
 - 5.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
 - 5.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance
6. CONCLUSIONI

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione sulla Performance, come il Piano della Performance, sono documenti introdotti e disciplinati dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, meglio noto come "Riforma Brunetta". Mentre il Piano della Performance si identifica come un documento di programmazione triennale, la relazione è lo strumento che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi realizzati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Si deve evidenziare che sia il Piano che la Relazione sulla Performance non sono strumenti obbligatori per l'Ente Locale. Il Comune, è infatti già dotato, in base alla normativa di settore, di strumenti di programmazione e di controllo, che regolarmente deve adottare. La Relazione Previsionale e Programmatica, il bilancio annuale e pluriennale, il Peg, il Pdo, il controllo di gestione, il rendiconto della gestione sono tipici esempi del ciclo di programmazione e di controllo del Comune. Nonostante questo, l'Amministrazione ha ritenuto utile adottare questi strumenti introdotti dal D.Lgs. 150/2009, non solo perché essi costituiscono un "compendio" degli strumenti esistenti, ma soprattutto perché rappresentano dei validi mezzi di comunicazione e di trasparenza della programmazione degli obiettivi e della rendicontazione dei risultati.

Una ideale rappresentazione di tale sistema è di seguito riportata:



La presente relazione chiude il ciclo della performance avviato nell'anno 2013 con l'approvazione degli atti di programmazione dell'esercizio finanziario di competenza, che hanno trovato sintesi e compendio nel piano della performance 2013/2015, adottato, in coerenza con il bilancio dell'esercizio 2013 e dei suoi allegati pluriennali, ed il PEG con deliberazione della Giunta comunale n. 182 del 26.11.2013.

Il piano della performance 2013/2015 è stato pubblicato all'albo pretorio on-line e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione (delibera consiliare n. 36 del 29/07/2013) e del piano esecutivo di gestione (deliberazione G.C. n. 107 del 29/07/2013), si è proceduto alla definizione del piano triennale della performance 2013/2015 – annualità 2013, con deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 26/11/2013, adeguando, in quella sede, gli obiettivi gestionali del 2013 al quadro normativo in materia di finanza pubblica e locale delineato dai numerosi decreti legge emanati nei primi mesi dell'anno 2013.

Inoltre con deliberazione di G.C. n. 203 del 27.12.2012 è stato approvato il Programma triennale per la Legalità e la Trasparenza - anni 2011-2013 - ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009, tale programma è stato aggiornato, in applicazione del D.Lgs. 33/2013, con cui si è provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, con delibera di G.C. n. 12 del 30.01.2014.

Il programma della Trasparenza:

- è un documento di programmazione è obbligatorio per previsione dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 33/2013;
- è una sezione, un capitolo, del più vasto Piano Triennale di Prevenzione della corruzione di cui alla Legge 190/2012;
- definisce misure, modi ed iniziative per attuare gli obblighi di pubblicazione e le misure organizzative per assicurare regolarità e tempistiche dei flussi informativi.

Il Responsabile della trasparenza è il Responsabile dell'Area Servizi Interni, come individuato a seguito del conferimento in Unione della Funzione del Personale, con delibera di G.C. n. 145 del 26.09.2013.

La presente Relazione, esplicita i risultati complessivi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi strategici programmati e assegnati con il piano della performance, evidenziando gli scostamenti registrati.

Si ricorda al lettore che la CIVIT ha emanato la Delibera 5/2012, recante "Linee Guida ai sensi dell'art.13 comma 6 lett. b) del D.Lgs. 150/2009 relative alle struttura ed alla modalità di redazione della Relazione sulla Performance di cui all'art. 10, comma 1 dello stesso Decreto".

Nonostante la delibera sopra citata sia stata di grande ausilio per la redazione della Relazione, la scelta effettuata dall'Amministrazione è stata quella di carpirne i principi fondamentali, adattando comunque i contenuti alla realtà locale.

Tale scelta è stata dettata dal fatto che come già indicato l'Ente Locale possiede dei chiari strumenti di programmazione e di controllo.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento

Per poter esporre correttamente l'azione del Comune di Ostellato, svoltasi nel corso dell'anno 2013, in base alle indicazioni date dalla parte politica, e realizzata con il contributo vigile dei Responsabili di Area/U.O., coordinati dal Segretario Generale – Direttore Generale, risulta doveroso sintetizzare il contesto esterno di riferimento, le sue caratteristiche, la sua vocazione civile ed economica.

Come già ampiamente illustrato nel Piano delle Performance 2013-2015, a cui si rimanda per approfondimenti, il comune di Ostellato si trova nella parte centrale della Provincia di Ferrara e rientra nel territorio del Delta storico del Po. Il territorio del Comune di Ostellato si estende per 173,70 Km², con una popolazione residente al 31/12/2012 pari a n. 6482 abitanti. Oltre al capoluogo, sono presenti 6 centri abitati e le località di Alberlungo, Campolungo, Ponte Arzana, Corte Centrale, Bivio Medelana.

Il territorio di Ostellato ha uno sviluppo economico improntato a turismo, artigianato, agricoltura, commercio e industria che dà vita ad una realtà densa di dinamiche complesse.

L'area industriale di San Giovanni di Ostellato ricopre una superficie di circa 105 ettari, sulla quale sono insediate più di 30 imprese provenienti dalle province emiliane e lombarde. La richiesta di nuove aree industriali ha portato alla realizzazione di questo intervento con un'espansione di 14 ettari per nuovi insediamenti. L'area industriale SIPRO si trova nel comune di Ostellato, località San Giovanni, tra il raccordo autostradale Ferrara - P.to Garibaldi, la S.P. 32 Luigia e la S.P. 15 Rossonia.

La presenza sul territorio delle anse vallive, denominate Vallette di Ostellato, dimostra il notevole pregio ambientale del territorio, sia dal punto di vista naturalistico che paesaggistico.

Le "Vallette di Ostellato" sono l'unico residuo delle antiche valli che attorniavano il paese, risparmiate alle ultime bonifiche della valle del Mezzano e istituite dalla Amministrazione Provinciale di Ferrara "Oasi di protezione faunistica" nel 1975.

Oggi Ostellato vanta una varietà di strutture ricettive, dall'albergo all'agriturismo, da bed & breakfast ad ostelli.

A livello generale l'anno 2013, in continuità con il precedente anno 2012, è stato caratterizzato dal susseguirsi di novità legislative che hanno riguardato tutti i settori di attività dell'Ente Locale, rendendo difficoltosa la programmazione e la realizzazione dell'azione amministrativa, comprimendo l'attività di sviluppo e costringendo a concentrarsi sugli adempimenti istituzionali derivanti dalle norme medesime.

Preme sottolineare come il panorama legislativo nazionale ha sempre più imposto pesanti vincoli alla finanza pubblica ed in particolare a quella locale. Ciò ha portato l'Amministrazione ad effettuare scelte in merito all'allocazione delle risorse, privilegiando comunque il finanziamento delle priorità di mandato e degli obiettivi maggiormente determinanti per l'Ente stesso, tenuto conto dei bisogni emersi da parte dei cittadini.

2.2. L'Amministrazione

Gi organi di governo dell'Amministrazione sono il consiglio comunale, la giunta municipale, il sindaco.

Gli organi del Comune di OSTELLATO attualmente in carica sono stati eletti nella tornata elettorale del 6 e 7 giugno 2009 da 2841 cittadini (pari al 66,01% del corpo elettorale).

Queste sono le percentuali di preferenza nel voto espresso:

Lista 1 "Per Ostellato" 66,01 %

Lista 2 "Pdl – Lega Nord" 33,99 %

IL SINDACO: Andrea Marchi (e-mail: andrea.marchi@comune.ostellato.fe.it)

Il Sindaco è stato eletto nella lista "Per Ostellato".

Il giuramento del Sindaco è avvenuto il 23 giugno 2009, contestualmente alla seduta di insediamento del Consiglio Comunale.

il Sindaco ha trattenuto a se ogni materia non espressamente delegata agli Assessori.

LA GIUNTA COMUNALE

E' composta da n. 5 assessori, nominati il 23 Giugno 2009, interni al Consiglio Comunale a cui sono state attribuite le seguenti deleghe:

1	<u>Dott. Andrea LUNGH</u>	Vice Sindaco	Sanità Servizi Sociali Cultura
2	Dr.ssa Giulia MERLO	Assessore	Pubblica Istruzione Politiche Giovanili Decentramento Amministrativo
3	Dott. Davide BONORA	Assessore	Ambiente Telematica Sport
4	Sig.ra Claudia RINALDI	Assessore	Edilizia Residenziale Pubblica Associazionismo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale è composto da n. 17 membri. Sono presenti due gruppi consiliari: "Per Ostellato" con n. 11 componenti e il Sindaco; "Pdl Lega Nord" con n. 5 componenti;

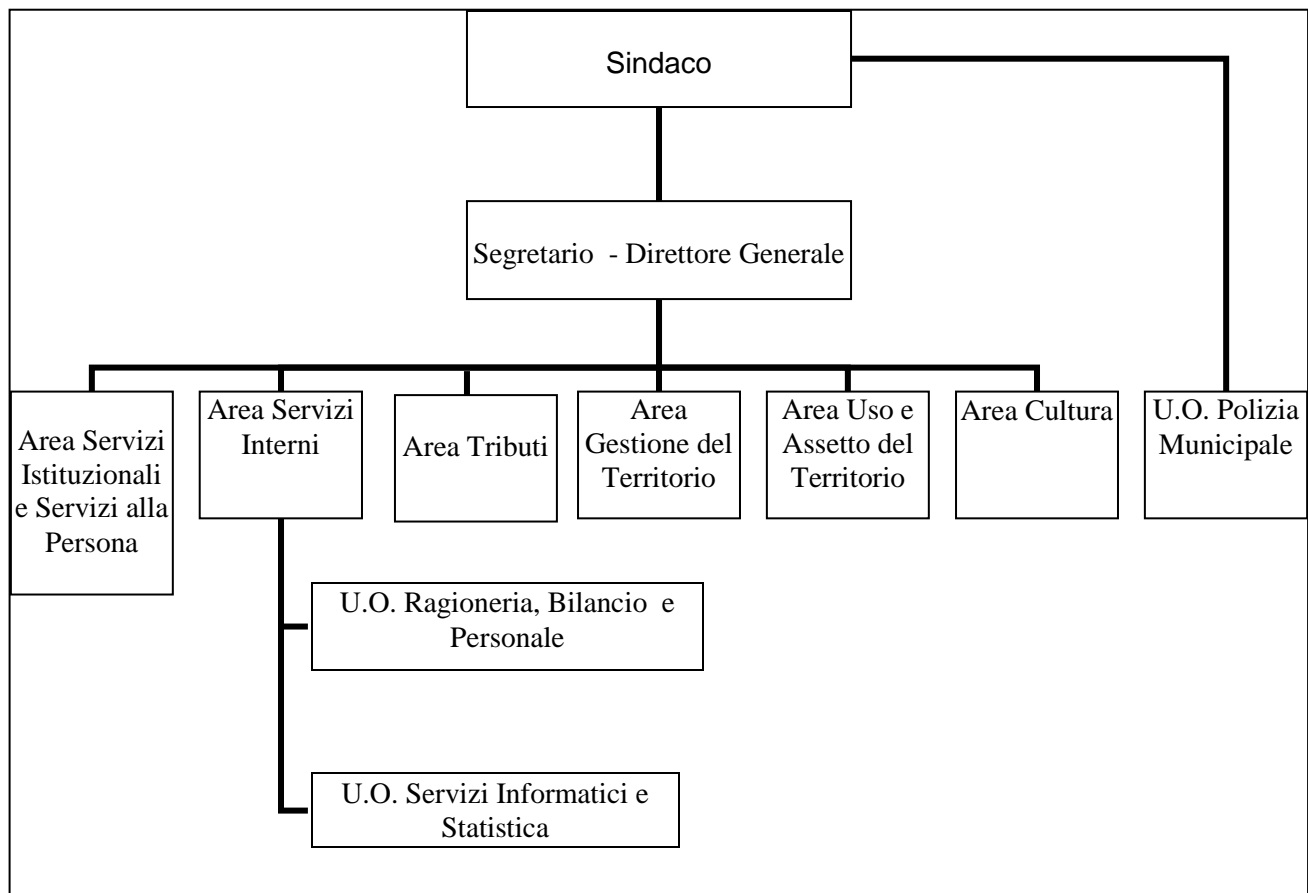
Componenti Consiglio Comunale:

Nome	Carica	Gruppo
Andrea Lunghi	Vice Sindaco/Assessore	Per Ostellato
Davide Bonora	Assessore	Per Ostellato
Merlo Giulia	Assessore	Per Ostellato
Claudia Rinaldi	Assessore	Per Ostellato
Claudia Piva	Presidente del Consiglio	Per Ostellato
Giovanna Luciani	Consigliere	Per Ostellato
Daniela Fuschini	Consigliere	Per Ostellato
Valerio Boni	Consigliere	Per Ostellato
Mita Bottoni	Consigliere	Per Ostellato
Silvia Forlani	Consigliere	Per Ostellato
Giulia Bolognesi	Consigliere	Per Ostellato
Ricci Antonio	Consigliere	Pdl Lega Nord
Francesco Zorzi	Consigliere	Pdl Lega Nord
Paolo Montaguti	Consigliere	Pdl Lega Nord
Nicola Orlandi	Consigliere	Pdl Lega Nord
Annalisa Righetti	Consigliere	Pdl Lega Nord

2.2.1 – Risorse Umane e Organizzazione

La dotazione organica del Comune di Ostellato, approvata con delibera di G. C. n. 167 del 28.10.2011, prevede complessivamente n. 46 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno, di cui al 31.12.2012 n. 35 posti coperti e n. 11 posti vacanti.

L'organizzazione dell'Ente è strutturata come segue:



- AREA SERVIZI ISTITUZIONALI E SERVIZI ALLA PERSONA:

Segreteria - Affari Generali, Affari Istituzionali, Staff Segretario Comunale, Protocollo, Archivio, Centralino, Albo pretorio on-line, Contratti, Appalti, Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, ERP, Gemellaggi, Turismo, Tempo Libero, Museo, Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Servizio elettorale, leva).

n. 11 dipendenti assegnati

- AREA SERVIZI INTERNI

▪ Unità Operativa Ragioneria, Bilancio e Personale:

Bilancio, Inventario, Servizio Economato, Provveditorato, Adempimenti fiscali, Controllo di Gestione, Amministrazione del Personale, Staff Direzione Generale.

n. 2 dipendenti assegnati

▪ **Unita' Operativa Servizi Informatici e Statistica**

Servizio Informatico e Statistica.

n. 1 dipendenti assegnati

- AREA TRIBUTI

Gestione Tributi, Controllo e recupero dei tributi, Attività produttive, Polizia Amministrativa.

n. 2 dipendenti assegnati

- AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Sportello Unico, PRG, Sport, Servizi Energetici, Ambiente, Edilizia Privata, Urbanistica, S.I.T. Sistema Informativo Territoriale.

n. 5 dipendenti assegnati

- AREA USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Lavori pubblici, appalti, viabilità, progettazione, espropri, servizi manutentivi, ambiente, demanio, patrimonio, locazioni attive e passive, Protezione Civile e Sicurezza.

n. 6 dipendenti assegnati

- AREA SERVIZI CULTURALI

Cultura, Biblioteca, Teatro, Informagiovani.

n. 2 dipendenti assegnati

- POLIZIA MUNICIPALE

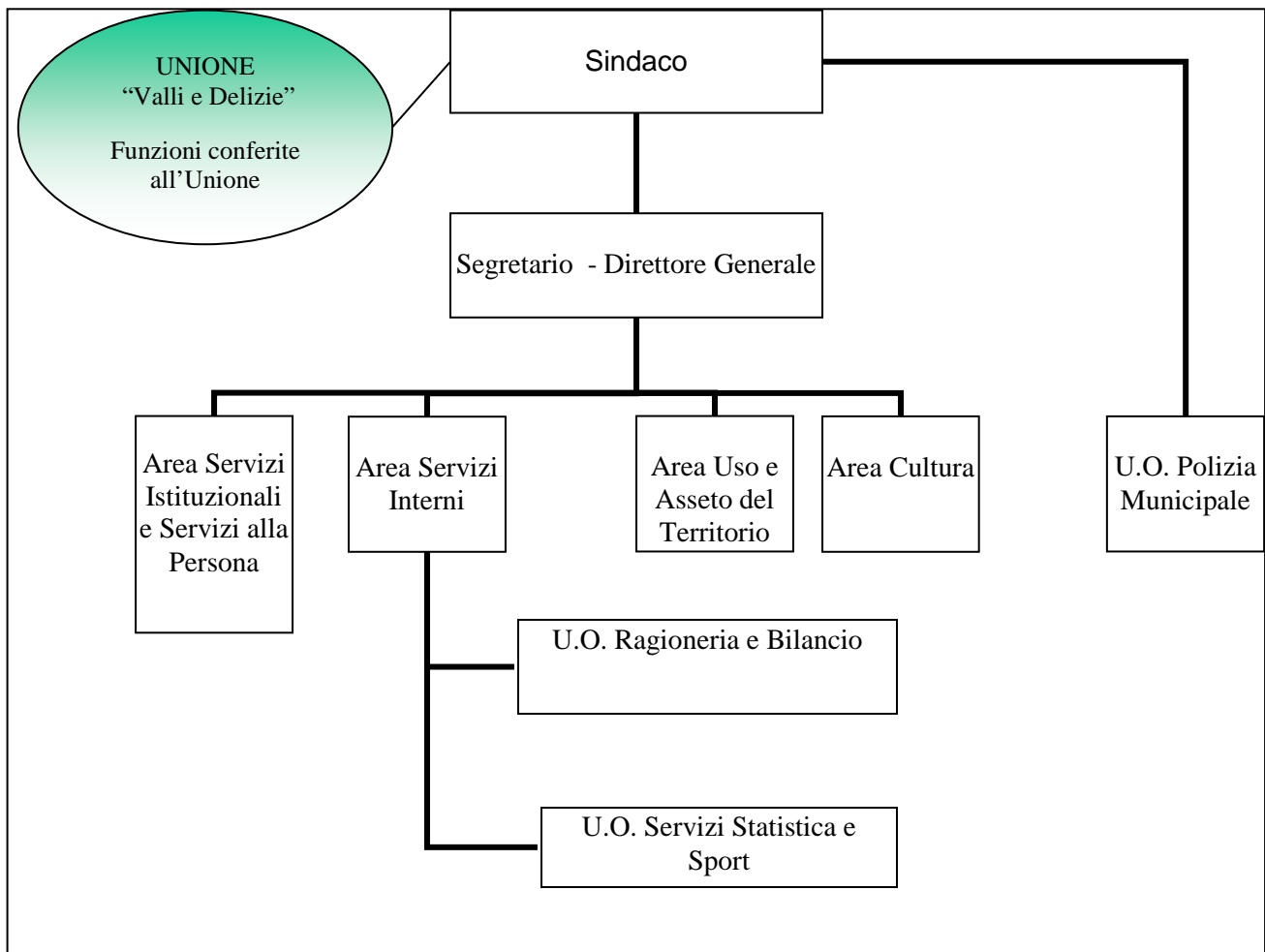
Polizia Municipale

n. 6 dipendenti assegnati

La suindicata struttura organizzativa dell'Ente è stata modificata con delibera di G.C. n. 145 del 26.09.2013 a seguito del conferimento all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, costituita tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, delle seguenti funzioni a far data dal 01.10.2013:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,
- Sportello Unico per le Attività Produttive,
- Gestione delle risorse umane,
- Tributi locali;
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione.

L'organizzazione dell'Ente dal 01.10.2013 è strutturata come segue:



2.3 - Risultati raggiunti

In questa parte vengono sintetizzati i risultati ottenuti dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2013.

In particolare, il Piano è stato adottato in coerenza con tutti gli altri strumenti di programmazione tipici dell'Ente locale, cioè Bilancio annuale e triennale, programma annuale e triennale delle opere pubbliche, Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.), Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) Si deve evidenziare che il Piano della Performance 2013-2015 nell'ottica della massima valorizzazione, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa del Comune di Ostellato, riportava alcuni degli obiettivi strategici e più significativi dell'amministrazione stessa.

Il dettaglio degli obiettivi strategici e strategici prioritari per l'anno 2013 è contenuto nel piano della performance per il triennio 2013/2015.

Di seguito si riportano i maggiori risultati raggiunti dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2013:

- è stata raggiunta la fase prevista per l'anno 2013 dell'obiettivo intersettoriale – Miglioramento della comunicazione istituzionale attraverso la realizzazione di un periodico comunale on-line”;
- è stata pienamente raggiunta la fase prevista per l'anno 2013 dell'obiettivo intersettoriale – Pubblicazione dei dati ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

- sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi strategici di rilievo prioritario per l'anno 2013 di seguito indicati:
 - Obiettivo Strategico prioritario "Attivazione e formazione di un nucleo per la rilevazione e successiva contestazione delle violazioni in materia di assicurazione veicoli" U.O. Polizia Municipale;
 - Obiettivo Strategico Prioritario "Sicurezza e ordine pubblico in occasione delle manifestazioni sul territorio comunale" U.O. Polizia Municipale ;
 - Obiettivo strategico Prioritario "Assistenza allo svolgimento di sagre e manifestazioni pubbliche e attivazione del servizio di protezione civile in caso di allerta meteo" Area Uso e Assetto del Territorio;
 - Obiettivo strategico Prioritario "INA SAIA e nuovo popolamento" Area Servizi Istituzionali e Servizi alla persona;
 - Obiettivo Strategico Prioritario "Partecipazione al gruppo di lavoro incaricato della gestione delle Risorse Umane in Unione" Area Servizi interni;
 - Obiettivo Strategico Prioritario "Organizzazione del lavoro e del personale a seguito del trasferimento delle funzioni di SUE_SUAP ambiente urbanistica all'unione valli e delizie" Area Gestione del Territorio;
 - Obiettivo Strategico Prioritario "Partecipazione al gruppo di lavoro incaricato della predisposizione del piano economico finanziario dell'Unione" Area Servizi interni;
 - Obiettivo Strategico Prioritario "Partecipazione al gruppo di lavoro incaricato alla predisposizione del progetto organizzativo del Servizio in Unione" Area Tributi;

2.4 Le criticità e le opportunità

Nel corso dell'anno 2013, l'Amministrazione comunale ha proseguito nella sua opera, raggiungendo molti risultati, grazie alla continua attività e caparbiazza nell'affrontare molte questioni, facendo dei valori dell'accoglienza, della tolleranza, della solidarietà, di una cultura volta al rispetto delle regole e delle pari opportunità per i propri cittadini, le fondamenta della convivenza civile e sociale di una comunità territoriale aperta, dinamica, capace di valorizzare le identità delle singole frazioni e di migliorare la qualità di vita, superando le logiche tradizionali e territoriali di differenze fra le 8 frazioni di cui è composto il Comune stesso.

L'amministrazione si è fortemente adoperata per affrontare le problematiche legate alle dinamiche occupazionali, in questo periodo di forte crisi, cercando di favorire l'insediamento di nuove strutture lavorative ed operando altresì per il mantenimento dei posti di lavoro nelle aziende operanti non solo sul territorio comunale, ma partecipando attivamente alle iniziative a livello provinciale.

La necessità di superare le criticità derivanti dall'esterno e la presenza di una ridotta dotazione di personale dipendente può costituire l'opportunità per sviluppare una maggiore sinergia tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo e l'apparato burocratico, nella programmazione delle attività.

Il Comune di Ostellato, per fronteggiare tali criticità, nell'anno 2013 ha costituito, insieme ai Comuni di Argenta e di Portomaggiore l'Unione dei Comuni Valli e Delizie a cui a far data dal 01.10.2013 sono state conferite le seguenti funzioni:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,
- Sportello Unico per le Attività Produttive,
- Gestione delle risorse umane,

- Tributi locali;
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione.

Il dato consuntivo degli impieghi delle risorse finanziarie impone di attivare strumenti di monitoraggio più stringenti durante la gestione dell'esercizio finanziario, resi altresì necessari dalle regole del patto di stabilità.

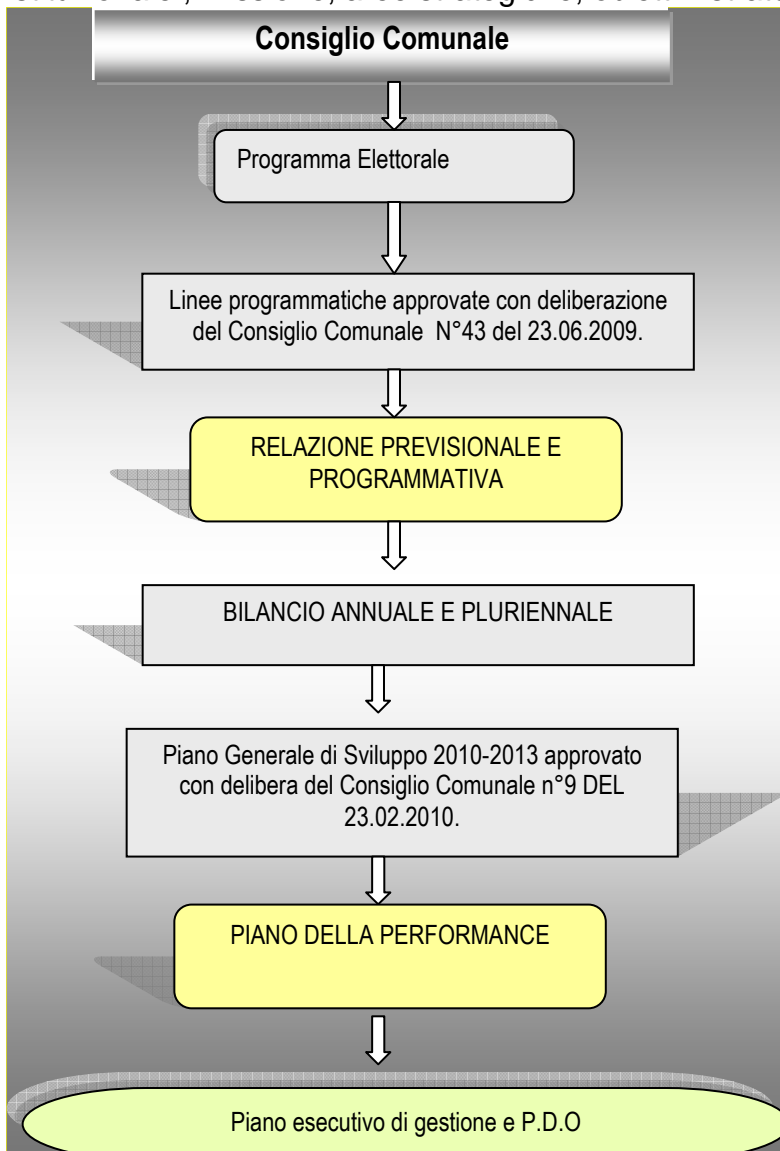
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

In questa parte, si passa ad analizzare i risultati della performance conseguiti dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2013.

3.1 - Albero della performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici, e piani d'azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione. L'albero della performance ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di "messa a sistema" delle due principali dimensioni della performance.

In questo paragrafo viene rappresentata una mappa che indica i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi.



3.2. Obiettivi del Comune di Ostellato

La scelta compiuta dall'Amministrazione per il Piano della Performance 2013-2015 è stata quella di privilegiare la descrizione e l'illustrazione degli obiettivi reputati maggiormente strategici per il triennio 2013-2015, tenuto conto del programma di mandato, "vera e propria pietra miliare" dell'azione dell'Amministrazione e dei bisogni emersi da parte degli utenti nel corso degli anni di governo. Si rimandava così agli altri strumenti di programmazione, come il PDO ed il Piano Esecutivo di Gestione, la definizione degli altri obiettivi comunque fondamentali per il buon governo dell'Ente, in termini di efficienza, efficacia e economicità.

Il Piano esecutivo di gestione del Comune di Ostellato risulta essere composto da attività ordinarie mentre il Piano delle Performance da obiettivi strategici e obiettivi strategici di livello prioritario. La scelta di tale suddivisione nasce dalla volontà di "mappare" tutte le attività oltre che distinguere ciò che rientra nelle funzioni quotidiane che gli uffici svolgono dagli obiettivi sfidanti ed innovativi, quelli cioè che, a livello politico, hanno un grado di strategicità superiore.

Il piano della performance per il triennio 2013/2015 – annualità 2013 è stato approvato con delibera di G.C. n. 182 del 26.11.2013.

Ciascuno dei responsabili di Area/U.O. ed il Segretario Comunale assegnatari degli obiettivi programmati per l'anno 2013, in esecuzione delle disposizioni regolamentari sul ciclo della performance, hanno predisposto e presentato le schede riepilogative delle azioni compiute e dei risultati raggiunti.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e strategici prioritari assegnati con il Piano delle performance 2013/2015 – annualità 2013 sono dettagliatamente indicati nell'**allegato 1 – Tabella degli Obiettivi 2013**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, in tale prospetto vi è altresì indicato il grado di performance raggiunto per ogni Area/U.O. e nonché a Livello di Ente.

Si sottolinea comunque che:

- è stata raggiunta la fase prevista per l'anno 2013 dell'obiettivo intersettoriale – Miglioramento della comunicazione istituzionale attraverso la realizzazione di un periodico comunale on-line;
- sono stati altresì pienamente raggiunti gli obiettivi strategici di rilievo prioritario di seguito indicati:
 - Obiettivo Strategico prioritario "Attivazione e formazione di un nucleo per la rilevazione e successiva contestazione delle violazioni in materia di assicurazione veicoli" U.O. Polizia Municipale;
 - Obiettivo Strategico Prioritario "Sicurezza e ordine pubblico in occasione delle manifestazioni sul territorio comunale" U.O. Polizia Municipale ;
 - Obiettivo strategico Prioritario "Assistenza allo svolgimento di sagre e manifestazioni pubbliche e attivazione del servizio di protezione civile in caso di allerta meteo" Area Uso e Assetto del Territorio;
 - Obiettivo strategico Prioritario "INA SAIA e nuovo popolamento" Area Servizi Istituzionali e Servizi alla persona;
 - Obiettivo Strategico Prioritario "Partecipazione al gruppo di lavoro incaricato della gestione delle Risorse Umane in Unione" Area Servizi interni;

- Obiettivo Strategico Prioritario “Organizzazione del lavoro e del personale a seguito del trasferimento delle funzioni di SUE_SUAP ambiente urbanistica all’unione valli e delizie” Area Gestione del Territorio;
- Obiettivo Strategico Prioritario “Partecipazione al gruppo di lavoro incaricato della predisposizione del piano economico finanziario dell’Unione” Area Servizi interni;
- Obiettivo Strategico Prioritario “Partecipazione al gruppo di lavoro incaricato alla predisposizione del progetto organizzativo del Servizio in Unione” Area Tributi;

3.2.1 - Le criticità e gli scostamenti

Per l’anno 2013 la performance organizzativa del Comune di Ostellato, intesa come percentuale di raggiungimento di quanto programmato, è pari al **99,73%**, ottenuta facendo una media aritmetica dei valori di raggiungimento degli obiettivi ponderata con il numero di obiettivi diversamente raggiunti da tutte le Aree/U.O.

La performance dell’Ente sintetizza in un unico dato il livello di raggiungimento di quanto programmato.

Le cause del parziale raggiungimento di alcuni obiettivi sono ricollegabili, in gran parte, all’instabilità del contesto legislativo e alla conseguenziale eccessiva complessità dello stesso da cui è derivato un aggravamento procedurale con conseguente slittamento di termini e accantonamento della attività di sviluppo, per dare esecuzione ai molteplici adempimenti istituzionali inderogabili, in una realtà organizzativa interna caratterizzata dall’esiguità dell’organico.

Le cause degli scostamenti e le relative criticità sono puntualmente esplicitate nelle relazioni consuntive per l’anno 2013 dei Responsabili di Area/U.O depositate agli atti.

4 - RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ: Il rendiconto di gestione come rappresentazione dei risultati conseguiti a livello finanziario

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l’attività amministrativa dell’ente, il Rendiconto di Gestione costituisce il documento centrale all’interno del sistema di rendicontazione previsto dalle disposizioni dell’ordinamento contabile e finanziario.

Esso riveste la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell’anno, con quelli finali.

Il rendiconto di gestione dell’anno 2013 è stato approvato con delibera di C.C. n. 22 del 28.04.2014, al fine di dimostrare i risultati della gestione ai sensi dell’art. 227 del D.Lgs. 267/00. Comprendendo il rendiconto: il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio, i risultati o saldi delle tre diverse contabilità hanno significati diversi.

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni e si chiude con il “risultato contabile di gestione” e il “risultato contabile di amministrazione”, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

Nel quadro riassuntivo della gestione di competenza, il risultato della gestione si ottiene sommando alla differenza tra riscossioni e pagamenti la differenza tra residui attivi e residui passivi mentre nel quadro della gestione finanziaria, il risultato di amministrazione

si ottiene sommando al fondo di cassa iniziale la differenza tra riscossioni totali e pagamenti totali.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica ed è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

Il risultato economico dell'esercizio si ottiene considerando la differenza tra i proventi della gestione e i costi della gestione, i proventi e gli oneri derivanti da aziende speciali e partecipate, i proventi e gli oneri di natura finanziaria e straordinaria.

Il conto del patrimonio rappresenta la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause. A tal fine, il conto del patrimonio è strutturato in modo da permettere di visualizzare la consistenza iniziale del patrimonio, le variazioni positive o negative intervenute e, infine, la consistenza finale.

La variazione del patrimonio netto finale deve coincidere con il risultato economico di esercizio.

Al fine della predisposizione del rendiconto della gestione, art. 232 del D. Lgs. 267/2000, gli Enti locali adottano il sistema di contabilità che più ritengono idoneo per le proprie esigenze. A tal fine si precisa che le rilevazioni contabili dell'anno 2013 sono avvenute attraverso lo strumento della contabilità finanziaria, mentre le rappresentazioni economico-patrimoniali sono state effettuate attraverso la conciliazione delle scritture finanziarie.

In questa ottica il **prospetto di conciliazione** svolge più che altro la funzione di verifica della coerenza dei dati, di evidenziazione dei collegamenti e delle differenze tra le diverse rappresentazioni.

In sintesi i risultati raggiunti nella gestione dell'esercizio 2013 si possono così riassumere:

Fondo cassa al 01.01.2013	€	71.706,68	(+)
Riscossioni	€	11.726.804,56	(+)
Pagamenti	€	11.740.204,56	(-)
Fondo cassa al 31.12.2013	€	58.306,68	(+)
Pag.ti per azioni esecutive non regolarizzate	€	-	(+)
Residui attivi	€	2.941.069,69	(+)
Residui passivi	€	2.975.243,48	(-)
Avanzo di amministrazione	€	24.132,89	
Avanzo di amministrazione utilizzabile	€	24.132,89	

Le risultanze della gestione finanziaria evidenziano un avanzo di amministrazione di euro 24.132,89.= ottenuto dalla gestione di esercizi precedenti (residui attivi e passivi anni 2012 e precedenti) e dalla gestione di competenza.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Alla luce di quanto previsto dall'art. 6, c. 17 del D.L. N. 95/2012 che obbliga ad accantonare il 25% di tutti i residui attivi presenti al titolo I° e III° di anzianità superiore a 5 anni, nel bilancio 2013 dell'Ente è stato creato un fondo svalutazione crediti di € 170.000,00. I residui attivi 2008 e precedenti conservati ammontano ad € **37.266,04** per cui il (25%) del precedente ammontare è pari ad € **9.316,51** e confluisce tra i fondi vincolati oltre ad € **1.456,37** vincolato quali spese in conto capitale (come da avanzo esercizio 1997 non applicato). Il valore dei fondi vincolati ammonta complessivamente ad € **10.772,88** mentre l'avanzo d'amministrazione non vincolato ammonta ad € **13.360,01**.

L'avanzo di amministrazione 2013 di € 24.132,89 infine risulta così suddiviso:

Vincolato	€ 9.316,51
Vincolato per spese in conto capitale	€ 1.456,37
Non vincolato	€ 13.360,01

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI ASSESTATE

ENTRATE COMPETENZA

Titolo 1°				
Tributarie	3.436.100,00	2.660.566,65	775.533,35	22,57
Titolo 2°				
Trasferimenti Stato, Regione e Provincia	1.644.900,00	1.586.045,01	58.854,99	3,58
Titolo 3°				
Extratributarie	1.350.700,00	1.279.054,35	71.645,65	5,30
Totale Bilancio corrente	6.431.700,00	5.525.666,01	906.033,99	14,09
Titolo 4°				
Alienazioni beni, trasf. capitali	384.000,00	297.828,11	86.171,89	22,44
Titolo 5°				
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Bilancio investimenti	384.000,00	297.828,11	86.171,89	22,44
TOTALE	6.815.700,00	5.823.494,12	992.205,88	14,56
Titolo 6°				
Servizi per c/terzi	1.000.000,00	495.621,51	504.378,49	50,43

RESIDUI

Prev. Assestate Accertamenti Differenza %

Titolo 1°				
Tributarie	1.580.174,24	1.342.702,36	237.471,88	15,03
Titolo 2°				
Trasferimenti Stato, Regione e Provincia	98.010,92	89.703,04	8.307,88	8,48
Titolo 3°				
Extratributarie	1.540.289,84	1.478.959,50	61.330,34	3,98
Totale Bilancio corrente	3.218.475,00	2.911.364,90	307.110,10	9,54
Titolo 4°				
Alienazioni beni, trasf. capitali	198.222,36	126.105,56	72.116,80	36,38
Titolo 5°				
Accensione prestiti	147.815,14	147.815,14	0,00	0,00
Totale Bilancio investimenti	346.037,50	273.920,70	72.116,80	20,84
TOTALE	3.564.512,50	3.185.285,60	379.226,90	10,64
Titolo 6°				
Servizi per c/terzi	78.395,62	64.540,30	13.855,32	17,67

Complessivamente nel 2013, **nella gestione di competenza**, si sono registrate minori entrate correnti per complessivi € 775.533,88=, dovute per € 730.000,00 alla non iscrizione (sia entrata che spesa) del giro contabile per l'alimentazione del fondo di solidarietà e per € 40.000,00 di minori entrate IMU, minori contributi dello Stato, della Regione e della Provincia per complessivi € 58.854,99 ed infine per minori entrate extratributarie per complessivi € 71.645,65;

Per la gestione dei residui i residui attivi eliminati ammontano complessivamente ad € 393.082,22. Si rileva, in particolare, l'eliminazione di € 140.000,00 di IMU 2012 ed € 97.471,88 di minori trasferimenti da parte dello Stato sul Fondo di Riequilibrio 2012. Minore trasferimento comunicato con circolare del maggio 2013.

Per la gestione residui in c/capitale si segnalano riduzioni rispetto alle previsioni assestate di € 72.116,80 che trovano corrispondenza nei minori impegni nella parte in conto capitale della spesa.

Sono stati altresì ridotti gli stanziamenti a residui entrata /spesa delle partite di giro per complessivi € 13.855,32

SPESA

COMPETENZA

	Prev. asstate	Impegni	Differenza	%
Titolo 1°				
Spese correnti	5.993.200,00	4.786.899,62	1.206.300,38	20,13
Titolo 3°				
Rimborso di prestiti	603.500,00	603.455,01	44,96	0,01
Totale Bilancio corrente	6.596.700,00	5.390.354,63	1.206.345,37	18,29
Titolo 2°				
Spese in conto capitale	219.000,00	167.136,12	51.863,88	23,68

Le minori spese in Conto Capitale sono correlate alle minori entrate in Conto Capitale.

La spesa corrente, ammontante a € 4.786.899,62 risulta così ripartita tra i singoli fattori produttivi:

			%
Personale	1.394.654,94		29,14
Acquisto beni	120.020,15		2,51
Prestazione di servizi	1.703.453,86		35,59
Utilizzo di beni di terzi	51.260,23		1,07
Trasferimenti	849.861,89		17,75
Interessi passivi	407.016,50		8,50
Imposte e tasse	259.078,05		5,41
Oneri straordinari della gestione	1.554,00.....0,03	
Totale	4.786.899,62		100,00

RESIDUI

	Prev. asstate	Impegni	Differenza	%
Titolo 1°				
Spese correnti	2.246.477,11	2.209.421,79	37.055,32	1,65
Titolo 3°				
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Bilancio corrente	2.246.477,11	2.209.421,79	37.055,32	1,65
Titolo 2°				
Spese in conto capitale	925.595,46	853.478,66	72.116,80	7,79

Nella gestione di competenza, lo scostamento tra assestato ed impegnato relativo alle spese correnti pari al 20,13% è dovuto in particolare, per quanto già evidenziato, commentando le entrate, dalla non iscrizione a bilancio di € 730.000,00 di giro contabile

per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà. Lo scostamento depurato della somma di € 730.000,00 sarebbe stato pari al 9,05% che comunque evidenziano la volontà di ottenere e possibilmente migliorare risultati dell'esercizio precedente con il minor dispendio di risorse possibili.

Per le spese in conto capitale si sono finanziati i propri investimenti attraverso contributi in c/capitale di Regione e Provincia facendo altresì ricorso all'utilizzo dei proventi degli oneri di urbanizzazione per investimenti per l'importo complessivo di € 167.136,12.

Per la gestione residui si evidenzia che nel corso della verifica sui residui da mantenere sono emersi alcuni risparmi di spesa corrente, dovuti a minori necessità di spesa rispetto agli impegni a suo tempo fatti, per cui si è provveduto ad eliminare i residui correnti non più necessari per complessivi € 37.055,32.

OPERE FINANZIATE CON MUTUI

In sede di Bilancio di previsione non è stata fatta alcuna previsione di ricorso all'indebitamento per finanziare le opere pubbliche alla luce di quanto previsto dall'art. 204 c. 1 del D.Lgs. 267/2000, e dal D.L. n. 95/2012 (comma 11 dell'art. 16) che ha ridotto il rapporto tra interessi passivi e entrate correnti all'8% per il 2012, 6% per il 2013 e 4% per il 2014.

Un elemento importante che dimostra il corretto modo di agire dell'Ente a livello finanziario è il dato rappresentato dalla progressiva e sostanziale riduzione del ricorso all'indebitamento che produce effetti finanziari ed economico patrimoniali positivi per l'Ente.

Si deve ricordare che le norme relative al rispetto del Patto di stabilità interno creano vincoli importanti sulla gestione finanziaria dell'Ente, con particolare riferimento ai pagamenti nei confronti dei soggetti creditori del Comune con conseguente slittamento delle tempistiche.

Si evidenzia comunque che anche per il 2013 l'Ente ha rispettato pienamente i vincoli imposti dal legislatore.

5 - IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

5.1 - Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Al pari del piano della performance, la presente relazione è stata redatta con il coinvolgimento delle strutture gestionali in cui si articola l'organizzazione dell'Ente, come dispone l'art. 36 del vigente regolamento comunale per l'Organizzazione degli uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 29/12/2011.

Soggetti coinvolti

I responsabili delle Aree e delle Unità Operative hanno predisposto una relazione sintetica delle attività svolte, in ragione degli obiettivi loro assegnati.

Il Segretario Comunale ha predisposto, a sua volta, la propria relazione in ragione degli obiettivi assegnati.

La Giunta Comunale, quale organo responsabile dell'assegnazione degli obiettivi, approva la relazione finale complessiva, per il controllo della rispondenza dei risultati agli indirizzi impartiti.

Il Nucleo di valutazione procede alla validazione della relazione finale del ciclo della performance.

Tempi

La presente relazione e i suoi allegati, vengono approvati dalla Giunta comunale, nel rispetto dei termini previsti dal vigente regolamento degli uffici e dei servizi.

La relazione approvata sarà inoltrata al nucleo di valutazione per la validazione e la successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente"

5.2 - Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Punti di forza

La necessità di programmare le azioni e gli obiettivi della gestione di breve e medio periodo, ha rafforzato l'azione di coordinamento tra i Responsabili di Area/Unità Operativa, il segretario Comunale e gli Organi di governo, generando per l'ente maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa

Punti di debolezza

Nel contesto di incertezza normativa, derivante dall'incessante sopravvenire di disposizioni legislative che hanno, a più riprese, modificato, nel corso dell'anno 2013, le norme di riferimento dell'azione amministrativa, i responsabili dei Servizi adeguando la propria attività, hanno dovuto assolvere ai molteplici adempimenti sopravvenuti con conseguenziale ed inevitabile slittamento dei tempi programmati, rallentamenti e prudenza nella gestione delle risorse.

6 - CONCLUSIONI

Tale relazione rappresenta il documento finale del ciclo della Performance, necessaria al fine di accedere agli strumenti premiali del merito individuale, costituendone un presupposto indefettibile, assieme alla sua validazione da parte del Nucleo di valutazione.

ALLEGATO 1 - Relazione Performance - Tabella Obiettivi anno 2013

Ambito organizzativo	Obiettivi Strategici, Strategici prioritari ed operativi		Grado raggiungimento obiettivi		Grado performance = media Grado ragg. Obiettivi
			Max.	Attribuiti	
INTERSETTORIALE	1	Miglioramento comunicazione istituzionale attraverso la realizzazione di un periodico comunale on-line	100	80	90
	2	Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013	100	100	
TOTALE			200	180	

Ambito organizzativo	Obiettivi Strategici e Strategici prioritari		Grado raggiungimento obiettivi		Grado performance = media Grado ragg. Obiettivi
			Max.	Attribuiti	
AREA SERVIZI ISTITUZIONALE E SERVIZI ALLA PERSONA	1	Centri Ricreativi Estivi	100	100	100
	2	Servizio di Refezione Scolastica	100	100	
	3	Servizio di Trasporto Scolastico	100	100	
	4	Gestione servizi socio-assistenziali e socio-sanitari all'ASP "Argenta-Portomaggiore Eppi-Manica Salvatori" relativi alle aree adulti disabili/disagio e anziani	100	100	
	5	Gestione associata dei servizi sociali area minori mediante convenzione tra i Comuni di Argenta, Portomaggiore ed Ostellato.	100	100	
	6	Organizzazione del progetto adolescenti estivi per bambini nell'ambito dei progetti finalizzati di cui al piano di zona	100	100	
	7	Museo Civico del Territorio	100	100	
	8	Pulizia Sede Municipale	100	100	
	9	Gestione da parte di ACER Ferrara di immobili E.R.P. di proprietà comunale e dei compiti amministrativi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune.	100	100	
	10	INA SAIA e Nuovo Popolamento (Strategico Prioritario)	100	100	
	11	Gestione associata tra i Comuni di Argenta, Migliarino, Portomaggiore ed Ostellato per la sterilizzazione dei gatti provenienti da colonia felina	100	100	
	12	Consultazioni Elettorali	100	100	

	13	Servizio di accoglienza e sorveglianza (pre scuola) nelle scuole primarie e servizio di accoglienza e sorveglianza (pre scuola) e supporto e assistenza nella mensa nella scuola dell'infanzia statale di via lidi ferraresi.	100	100	
	14	Cinque per mille anno 2013	100	100	
	15	Direttive per l'utilizzo e tariffe delle sale civiche polivalenti di proprietà comunale	100	100	
	16	Progetto Provinciale "Giovani in primo piano"	100	100	
	17	Modifiche al vigente regolamento per l'applicazione dell'ISEE alle prestazioni sociali agevolate	100	100	
TOTALE			1.700	1.700	

Ambito organizzativo	Obiettivi Strategici e Strategici prioritari		Grado raggiungimento obiettivi		Grado performance = media Grado ragg. Obiettivi
			Max.	Attribuiti	
AREA SERVIZI INTERNI / U.O. RAGIONERIA, BILANCIO E PERSONALE	1	Predisposizione dei documenti di programmazione finanziaria	100	100	100
	2	Gestione spese ordinarie e in conto capitale del bilancio	100	100	
	3	Gestione delle entrate ordinarie ed in conto capitale del bilancio	100	100	
	4	Gestione fiscale del Bilancio	100	100	
	5	Predisposizione documenti di rendicontazione dell'esercizio precedente	100	100	
	6	Economato	100	100	
	7	Patto di stabilità anno	100	100	
	8	Partecipazione al gruppo di lavoro incaricato alla predisposizione del piano economico finanziario dell'Unione (strategico Prioritario)	100	100	
	9	Inventario	100	100	
	10	Rilevazione presenze del personale dipendente	100	100	
	11	Gestione del Personale	100	100	
	12	Costituzione fondo risorse decentrate	100	100	
	13	Attivazione gestione associata del trattamento economico dei dipendenti in vista del conferimento del servizio gestione umane in unione	100	100	
	14	Partecipazione al gruppo di lavoro incaricato della gestione delle risorse umane in unione (Strategico Prioritario)	100	100	
TOTALE			1.400	1.400	

Ambito organizzativo	Obiettivi Strategici e Strategici prioritari		Grado raggiungimento obiettivi		Grado performance = media Grado ragg. Obiettivi
			Max.	Attribuiti	
U. O. SERVIZI INFORMATICE STATISTICA / U.O. STATISTICHE SPORT	1	Rilevazioni Demografiche e sanitarie annuali	100	100	100
	2	Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso – Modello P5	100	100	
	3	Indagini statistiche sulle famiglie	100	100	
	4	Gestione ed aggiornamento portale internet dell'Ente	100	100	
	5	Adeguamento sistema informatico dell'Ente	100	100	
	6	Sicurezza Informatica	100	100	
TOTALE			600	600	

Ambito organizzativo	Obiettivi Strategici e Strategici prioritari		Grado raggiungimento obiettivi		Grado performance = media Grado ragg. Obiettivi
			Max.	Attribuiti	
AREA TRIBUTI	1	Aggiornamento banca-dati ICI e recupero anni precedenti	100	100	100
	2	Partecipazione al gruppo di lavoro incaricato alla predisposizione del progetto organizzativo del Servizio in unione (Strategico Prioritario)	100	100	
	3	Gestione innovazione normative IMU e TARES	100	100	
	4	Coordinare l'avvio della gestione della Funzione Tributi conferita nell'Unione Valli e Delizie dal 1° Ottobre 2013	100	100	
TOTALE			400	400	

Ambito organizzativo	Obiettivi Strategici e Strategici prioritari		Grado raggiungimento obiettivi		Grado performance = media Grado ragg. Obiettivi
			Max.	Attribuiti	
AREA CULTURA	1	“Le nuove professioni del Web” Formazione seminariale. Progetto di comunicazione per servizio informagiovani	100	100	100
	2	“Il Bilancio sociale della biblioteca” Progetto di accessibilità e trasparenza dell’operato del servizio per amministratori e cittadini.	100	100	
	3	La valigia di Mary Poppins. Ricerche e suggerimenti di lettura in biblioteca con l’utilizzo di opac ragazzi. Progetto di comunicazione della biblioteca.	100	100	
	4	“La rete siamo noi. Pericoli e sicurezza in internet”. Progetto di sensibilizzazione per insegnanti, nonni e genitori per il corretto e consapevole utilizzo dei nuovi media in rete degli adolescenti.	100	100	
	5	Il sapore dei ricordi. - progetto di promozione della lettura e scrittura per gli anziani	100	100	
TOTALE			500	500	

Ambito organizzativo	Obiettivi Strategici e Strategici prioritari		Grado raggiungimento obiettivi		Grado performance = media Grado ragg. Obiettivi
			Max.	Attribuiti	
UNITÀ OPERATIVA POLIZIA MUNICIPALE	1	Attivazione e formazione di un nucleo per la rilevazione e successiva contestazione delle violazioni in materia di assicurazione veicoli. (Strategico Prioritario)	100	100	100
	2	Predisposizione delle graduatorie degli operatori del commercio su aree pubbliche	100	100	
	3	Sicurezza e ordine pubblico in occasione delle manifestazioni sul territorio comunale (Strategico Prioritario)	100	100	
	4	Attivazione ed organizzazione procedure per la verifica, controllo ed accertamento e successiva contestazione delle violazioni di cui all’art. 94 del c.d.s.	100	100	
TOTALE			400	400	

Ambito organizzativo	Obiettivi Strategici e Strategici prioritari		Grado raggiungimento obiettivi		Grado performance = media Grado ragg. Obiettivi
			Max.	Attribuiti	
AREA USO E ASSETTO TERRITORIO	1	Progettazione, affidamento e controllo dei principali lavori, servizi e forniture comunali di competenza dell' Area Uso e Assetto del Territorio	100	100	100
	2	Catalogazione e archiviazione ufficiale delle pratiche di opere pubbliche	100	100	
	3	Assistenza allo svolgimento di sagre e manifestazioni pubbliche e attivazione del servizio di protezione civile in caso di allerta meteo (Strategico prioritario)	100	100	
	4	Disciplinare per l'utilizzo delle sale pubbliche comunali	100	100	
TOTALE			400	400	

Ambito organizzativo	Obiettivi Strategici e Strategici prioritari		Grado raggiungimento obiettivi		Grado performance = media Grado ragg. Obiettivi
			Max.	Attribuiti	
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	1	Piano Operativo Comunale (POC) in forma associata	100	100	100
	2	Approvazione nuovo Regolamento d'Igiene	100	100	
	3	Organizzazione del lavoro e del personale a seguito del trasferimento delle funzioni di SUE_SUAP ambiente urbanistica all'unione Valli e Delizie (Strategico Prioritario)	100	100	
	4	Variante generale al RUE	100	100	
TOTALE			400	400	

Ambito organizzativo	Obiettivi Strategici e Strategici prioritari		Grado raggiungimento obiettivi		Grado performance = media Grado ragg. Obiettivi
			Max.	Attribuiti	
SEGRETARIO GENERALE	1	Sovrintendenza e coordinamento dell'attività dei Responsabili incaricati di P.O.	100	100	100
	2	Partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta, di cui cura la verbalizzazione e di consulenza dei Responsabili .	100	100	
	3	Rogito contratti e autentica delle scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente	100	100	
	4	Funzioni aggiuntive attribuite al Segretario	100	100	
	5	Redazione atti per l'istituzione del CUG	100	100	
	6	Redazione atti per l'adozione del Piano delle Azioni Positive	100	100	
	7	Redazione regolamento sui controlli	100	100	
	8	Corso sulla L. 190- Piano anticorruzione	100	100	
	9	Redazione atti per recesso dalla convenzione per il servizio informatico e per il PAES	100	100	
	10	Redazione Regolamento per l'istituzione di forme di previdenza complementare per il personale del corpo intercomunale di P.M.	100	100	
	11	Costituzione Unione di Comuni (Argenta-Ostellato- Portomaggiore)	100	100	
	12	Corso di formazione sul DL 174 – Controlli	100	100	
	13	Redazione piano anticorruzione	100	100	
	14	Attivazione accesso civico di cui al D.Lgs. 33/2013	100	100	
TOTALE			1.400	1.400	

PERFORMANCE ENTE

Per l'anno 2013 La performance organizzativa del Comune di Ostellato, intesa come percentuale di raggiungimento di quanto programmato, è pari al **99,73%**, ottenuta facendo una media aritmetica dei valori di raggiungimento degli obiettivi ponderata con il numero di obiettivi diversamente raggiunti da le Aree/U.O.

La performance dell'Ente sintetizza in un unico dato il livello di raggiungimento di quanto programmato.

	<i>Ambito Organizzativo</i>	Punti per l'obiettivo		Grado performance = media Grado ragg. Obiettivi
		Max.	Attribuiti	
PERFORMANCE DI ENTE	Intersettoriale	200	180	
	Area Servizi Istituzionali e Servizi alla Persona	1.700	1.700	
	Area Servizi Interni/U.O. Ragioneria, Bilancio e Personale	1.400	1.400	
	Area Servizi Interni/Servizi Informatici e Statistica – Servizi Statistici e Sport	600	600	
	Area Tributi	400	400	
	Area Cultura	500	500	
	U.O. Polizia Municipale	400	400	
	Area Uso e Assetto del Territorio	400	400	
	Area Gestione del Territorio	400	400	
	Segretario Generale	1.400	1.400	
	TOTALE	7.400	7.380	